



LUCE

Più rimani con noi
e più risparmi

GAS

Più rimani con noi
e più risparmi

Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it

800 055 121

SOLGAS S.P.A.
Viale Trieste, 27 - 63900 FermoNUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo

CORRIERE NEWS

L'altra informazione

ANNO 24 - N.2/2026 - 11 Febbraio

Periodico di informazione del territorio
Distribuzione gratuita - Contatti: info@corrierenews.it

Come invecchiare bene



Focus anziani

Salute e socialità,
cosa offre il territorio

5 Economia

Imprese, torna
il segno più

7 Sanità

Colon-retto, l'importanza
dello screening

10 Terra Nostra

Difesa della costa,
arrivano i fondi

14-15 Cartellone

Fermo e Porto San Giorgio
unite dal Carnevale

15 Cartellone

Tutto pronto
per Tipicità

CENTRO MEDICO



I Nostri servizi:

Visite medico specialistiche
Visite medico sportive
Medicina del lavoro
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione pavimento pelvico

Medicina legale
Medicina Estetica
Servizio infermieristico
Ecografia multidisciplinare
Sport-Nutrizione-Palestra

VIA XX SETTEMBRE, 294/296 - PORTO SAN GIORGIO (FM) - TEL. 0734 340422 CELL. +39 377 025 3636
www.centromedicoepione.it



*Ci prendiamo
CURA
di TE!*



NIVES HAIR SENSE

PER APPUNTAMENTO

0734.224266
340.3752361MAIL: NIVESHAIRSENSE@GMAIL.COM

IL TUO VISO MERITA ATTENZIONE

È il momento giusto per trattarlo



RITAGLIA IL COUPON

Sconto dedicato sui trattamenti viso

Valido fino al 31 marzo

Coupon sconto 40%
da presentare in istituto



FERMO - via Magellano, 8 Tel 3392392186

"Lavoro su prossimità, invecchiamento attivo e sostegno a caregiver"

Solitudine tra gli anziani: gli interventi tra sanità e socialità

di Danilo Monterubbiano

L'Italia è tra i Paesi con l'età media più alta al mondo (46,8 anni): l'aspettativa di vita aumenta, la popolazione invecchia, ma invecchiando, ci ritroviamo sempre più soli. E non è (soltanto) una riflessione esistenziale, ma un dato: da un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità (consultabile su www.epicentro.iss.it/passi-argento/) è emerso che nel biennio 2023-24, il 73% degli anziani intervistati ha dichiarato di non frequentare spazi dove socializzare, mentre il 15% non ha avuto contatti neppure telefonici con altre persone. E la solitudine non rappresenta solo un fattore di rischio psicologico, ma anche clinico, essendo associata ad una maggiore predisposizione, ad esempio, a patologie cardiovascolari o a forme di demenza. Ma uscire si può, e ne abbiamo parlato con Alessandro Ranieri, coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Quali sono le cause della solitudine, dell'isolamento, in particolare per le persone più anziane? "Siamo un territorio che sta invecchiando molto, quindi la percentuale di anziani è aumentata negli ultimi anni. Fino a qualche decennio fa la famiglia aveva fondamenta solide, era diffuso un rapporto di buon vicinato e anche nei piccoli Comuni si poteva contare su una rete attiva di relazioni. L'anziano prima era la figura centrale della rete parentale, della socialità, mentre oggi le famiglie e le comunità sono meno solide, quindi ten-

dono a mettere l'anziano ai margini, soprattutto quando in condizioni di non autosufficienza. L'isolamento è accentuato nei paesi dell'entroterra che si stanno spopolando, mentre sulla costa, avendo a disposizione più servizi, gli anziani possono godere di un maggiore ruolo".

Quali sono i servizi attivi e le possibilità per contrastare la problematica? "Oltre ai servizi di cura e assistenza domiciliare già attivi, in particolare per coloro che non sono autosufficienti, vogliamo insistere molto sugli interventi di invecchiamento attivo con associazioni e centri sociali per il coinvolgimento delle persone in attività che siano sempre più comunitarie ed intergenerazionali. L'approccio più moderno ed efficace, che arriva anche come direttiva dal Ministero, è quello legato al lavoro sulla prossimità, per evitare il più possibile l'istituzionalizzazione del soggetto: per questo si investe su progetti di co-housing (convivenza), sul sostegno ai caregiver, spesso familiari dell'anziano, e sul volontariato e vicinato sociale. L'idea è quella di coinvolgere con un'ampia serie di attività manuali e culturali, messe in pratica insieme al mondo del Terzo Settore, non solo la persona sola, ma tutta la rete familiare, comunitaria e di quartiere.

Uno dei progetti più importanti che abbiamo avviato è quello dello Smart Village: abbiamo programmato uno screening sanitario multiprofessionale per 360 anziani residenti in 10 Comuni nell'area del cratere, per verificare lo stato di benessere fisico e psicologico, e abbiamo cercato di

individuare sul territorio coloro che sono al confine tra autosufficienza e non autosufficienza, per prevenire l'isolamento. Infermieri, assistenti sociali, educatori e figure di assistenza per il digitale vanno a formare delle equipe che hanno l'obiettivo di trasformare la nostra provincia in un territorio della salute, dove monitoraggio della salute e socialità, strettamente collegate, vanno di pari passo: settimanalmente vengono coinvolte circa 120 persone per pranzi, gite, visite ai musei, e i riscontri sono molto positivi".

È possibile espandere questo modello dello Smart Village anche a livello regionale? E soprattutto è sostenibile economicamente? "Per noi anche a livello nazionale. Lo Smart Village è al momento un progetto PNRR che vedrà la sua scadenza al giugno di quest'anno, ma i cittadini e soprattutto i sindaci che abbiamo coinvolto in questa iniziativa sono rimasti entusiasti e vorrebbero che ci fosse continuità. Usando i fondi che già ci sono a disposizione, unendo le forze tra istituzioni, INRCA, AST, Ambito e UNIVPM, coloro che hanno preso parte alla progettazione, e con un piccolo contributo dei cittadini, che resterebbe comunque inferiore a quanto si spende per il privato, si riuscirebbe ad ottenere un servizio molto più efficace e che soprattutto non lascia indietro nessuno. Per marzo abbiamo pensato ad un evento per raccontare a tutti questa esperienza e già stiamo sentendo alcuni stakeholder e lavorando per portare avanti il progetto".

"Vicini a chi cerca rifugio dalla solitudine"

Attività e relazioni autentiche, a cosa servono i centri sociali?

di Danilo Monterubbiano

Luoghi di incontro, attività, scambio e relazione: questi sono i centri sociali sul nostro territorio, spazi che resistono alle logiche del consumo, della velocità, dell'efficienza, e che grazie al volontariato e alle persone che li costituiscono diventano una seconda casa. Casa che è prima di tutto uno spazio sociale, in particolare per chi, fuori dalla famiglia, dal lavoro o dai nipoti, sente la mancanza di una vera rete di amicizie, importante a tutte le età, ma che con l'avanzare degli anni diventa sempre più complessa da costruire o ricostruire.

Socialità che si crea, sì, giocando a carte, ma pensare ai centri come spazi fatti solo di tappetini verdi sui tavoli e scale dello stesso seme sarebbe riduttivo: "Noi siamo un centro sociale sui generis perché non abbiamo lo spazio per le bocce o il calcetto", ci racconta Rosalba Ortenzi, presidente del Centro Sociale Villa Vitali a Fermo, "ma siamo molto soddisfatti delle attività che svolgiamo, della partecipazione e del clima che si crea: oltre al classico torneo di burraco, teniamo delle scuole di bridge e di scacchi, partiamo per delle gite in giornata alla scoperta del territorio, accompagnati dal prof. Marco Rotunno, e svolgiamo numerose attività culturali nel parco appena ristrutturato in collaborazione con altre associazioni, come l'Università Popolare". Sempre in ambito culturale, "abbiamo un gruppo di lettura coordinato da Ilaria

Verdechchia, Libri in Villa, in cui ospitiamo anche incontri con diversi autori del territorio. Il gruppo è aperto a tutti, anche a chi non ha letto il libro, ed è un'occasione per incontrarsi, chiacchierare e scoprire nuove storie". Nascono da ciò anche nuove relazioni, nuove conoscenze, in un quartiere come quello di Viale Trento, ad esempio come spiega Rosalba, "a metà tra un luogo di passaggio e un 'quartiere dormitorio', come lo definisco io, perché ci sono persone che vanno e vengono, molti anziani e pochi giovani", dove quindi costruire una vita di comunità risulta complesso.

Oltre alle specificità di ogni centro, come a quelle di ogni quartiere o città, ci sono difficoltà comuni dettate dai cambiamenti in atto negli ultimi anni e che riguardano in generale tutto il territorio marchigiano (per non dire nazionale). Spartiacque significativo che ha contribuito notevolmente a complicare la socialità è stato il Covid, come ci spiega Tiziana Angeletti, presidente di ANCeSCAO Marche (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti), realtà che si occupa di aggregare e mettere in rete diversi spazi su tutto il territorio italiano: "Mentre prima della pandemia i figli spingevano i genitori anziani a partecipare alle attività dei centri, ad uscire di casa, negli ultimi anni sta succedendo il contrario, per cui non vogliono che i genitori vadano in questi luoghi per paura di possibili ripercussioni sulla salute, oppure vengono ma con la mascherina, che in alcuni casi magari è necessario, ma in altri

si trasmette solo una paura che poi si diffonde tra gli anziani". "In generale - continua - ho notato che c'è più egoismo, maggiore chiusura, laddove prima nei centri si respirava apertura e partecipazione. Ad esempio aumenta il disinteresse a partecipare alle assemblee".

Un altro problema legato alla sempre minore partecipazione è il ricambio generazionale: "Spesso si cerca di portare nell'organizzazione i più giovani, comunque persone adulte, che spesso rispondono di 'no' perché dicono 'ma mica sono vecchio io', quindi c'è anche da combattere questo pregiudizio dei centri sociali come luoghi esclusivamente per anziani". "Un altro aspetto negativo - prosegue la presidente di ANCeSCAO regionale - è la considerazione della donna in alcune realtà: ci sono uomini che non fanno venire le mogli al centro perché 'devono fare le faccende a casa', quando invece la socialità è un aspetto importante per tutti: la vita non è solo stare a casa con i nipoti". Ma al di là di tutto, l'aspetto più bello dei centri sociali, come di tutto l'associazionismo, è lo scopo per cui ci si rimbocca le maniche: nessun profitto, nessuna gloria, nessun lucro, "cerchiamo di essere vicini a chi cerca rifugio dalla solitudine - afferma Ortenzi -, lo scopo è quello di far star bene le persone, senza interessi di alcun genere. Il centro viene portato avanti con grande fatica, non lo possiamo negare, l'aggregazione è tirata con i denti, ma qui ho trovato legami veri, e questi ripagano tutto".

GRAN TURISMO MOTORS



AUTO E MOTO D'EPOCA

ACQUISTO IN QUALSIASI STATO

CON O SENZA DOCUMENTI



— chiama subito! —



329.5797727

Marche/Completato solo un progetto su 85 Asili nido e PNRR, grave il ritardo accumulato

Su 85 progetti di asili nido e scuole dell'infanzia nelle Marche, solo uno risulta completato, quello di Osimo. E' quanto emerge dai dati Regis (Mef) al 14 ottobre 2025, elaborati dalla Cgil, relativi al Pnrr, piano nazionale di ripresa e resilienza. Un quadro preoccupante. A quattro anni dall'avvio del PNRR e a meno di 6 mesi dalla scadenza, al netto di eventuali proroghe, lo scenario dello stato di attuazione della Missione 4 e in particolare del "Piano asili nido e scuole dell'infanzia" (M4-C1-1.1) è allarmante con troppi progetti che procedono a rilento, con ritardi preoccupanti nell'esecuzione dei lavori o ancora fermi alla fase di progettazione.

Le Marche si collocano tra le regioni con i risultati più bassi rispetto alla media nazionale sia per quanto riguarda la percentuale di progetti completati sia per i pagamenti effettuati. I dati evidenziano che i comuni di maggiori dimensioni e con una solida capacità progettuale e gestionale hanno beneficiato maggiormente dei fondi del PNRR. Questi comuni, spesso già dotati di una maggiore infrastrutturazione per l'infanzia, sono stati favoriti dai criteri di accesso ai bandi, soprattutto nella prima fase del PNRR. Al contrario, **i comuni più piccoli hanno riscontrato difficoltà nell'adesione ai bandi e nell'assegnazione dei fondi**, evidenziando uno squilibrio nell'attuazione degli investimenti e confermando la disparità tra le diverse aree

del Paese. La percentuale di pagamenti effettuati rispetto al finanziamento totale (148,9 mln di euro) è del 40,2% leggermente superiore alla media nazionale del 38,8%, ma comunque lontana dai risultati delle regioni più virtuose come Valle d'Aosta (58,1%) e Trentino-Alto Adige (52,4%).

Nelle Marche è stato completato solo l'1,2% dei progetti finanziati, un dato significativamente inferiore alla media nazionale del 7,7%. Questo colloca la regione tra le ultime in Italia per percentuale di progetti completati.

In relazione alla fase di esecuzione delle opere, ad ottobre 2025 si osservano **ritardi evidenti nella fine di esecuzione dei lavori**. Degli 85 progetti validati, 68 risultano avere ritardi nella fine dei lavori (80%), mentre sono ancora in corso le opere per 14 progetti (16,5%). La fase di esecuzione dei lavori è stata conclusa solo in 3 progetti (3,5%), dei quali due in attesa di collaudo.

Andando ad effettuare una mappatura dei servizi territoriali nelle Marche sugli Asili nido e sezioni primavera, dai dati Istat 2023, elaborati da Ires Cgil Marche, emerge che sono presenti 325 servizi attivi di asili nido e sezioni primavera (pubblici e privati), i quali garantiscono un totale di 8.804 posti. **Un numero che, però, già non copre le esigenze delle famiglie:** nella regione, la percentuale di copertura dei posti rispetto ai residenti tra 0 e 2 anni di età raggiunge il 32%, con divari territoriali significativi.

Quanto alla spesa media pro capite delle famiglie, nelle Marche è pari a 1799 euro, con un aumento, in termini assoluti, del 30,5% rispetto al 2022, spesa più alta rispetto al Centro e al Paese. Di contro, diminuisce del 2,7%, nel 2023, rispetto al 2022, la spesa a carico dei Comuni.

Per Eleonora Fontana e Loredana Longhin, segretaria Cgil Marche, "dai dati emergono grandi divari territoriali, determinati dalla sovrapposizione della difficoltà di accesso ai fondi e dalla contemporanea assenza di servizi. In questo scenario di ritardi, è difficile credere che si possano terminare tutti i lavori per collaudare le strutture entro giugno 2026, data prevista per la scadenza definitiva". Il PNRR "è un'occasione irripetibile che, se persa, certificherebbe l'incapacità della regione di raggiungere standard europei e di garantire ai bambini e alle bambine il fondamentale diritto a un percorso educativo di qualità sin dai primissimi mesi di vita. Sarebbe una sconfitta di enormi proporzioni per la regione, che risulta così incapace di dotarsi di infrastrutture sociali, volte a raggiungere obiettivi vitali per il futuro (aumento della natalità, dell'occupazione, lotta alle diseguaglianze e alla povertà educativa e materiale) e soprattutto a quello primario e fondamentale: garantire i diritti di tutti i bambini e le bambine ad un'educazione di qualità sin dalla prima infanzia in un sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni".

Economia e Lavoro/News

Marche/Crescita contenuta, stride il dato di Fermo Imprese, nel 2025 torna il segno positivo

Al 31 dicembre 2025 nelle Marche si contano **145.279 imprese registrate**, di cui **130.880 attive**, secondo i dati Movimprese di Unioncamere-Infocamere. Nel corso dell'anno si sono registrate **7.581 nuove iscrizioni** a fronte di **7.184 cessazioni nette**, determinando un **saldo positivo di 397 imprese** e un **tasso di crescita annuale pari a +0,27%**. Il dato segna un ritorno alla crescita dopo tre anni consecutivi di saldo negativo (2022-2024), risultato dovuto soprattutto alla decisa riduzione delle cessazioni (-8,3%), a fronte di iscrizioni rimaste sostanzialmente stabili rispetto al 2024. Il confronto con il dato nazionale evidenzia tuttavia un divario ancora significativo: in Italia il tasso di crescita nel 2025 si attesta a +0,96%. "Il segno positivo registrato nel 2025 rappresenta

un segnale incoraggiante per il sistema imprenditoriale marchigiano - commenta Gino Sabatini, Presidente della Camera di Commercio delle Marche - ma non può farci abbassare la guardia. **La crescita è ancora fragile: occorre continuare a sostenere le imprese nei percorsi di innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e accesso al credito, rafforzando la competitività del territorio**".

A livello provinciale, l'andamento positivo è diffuso, con la sola eccezione di Fermo (78 imprese cessate, -0,42%). Le performance migliori si registrano ad Ascoli Piceno (+1,02%) e Macerata (+0,57%), mentre Ancona e Pesaro e Urbino mostrano una crescita molto contenuta, prossima alla stazionarietà.

Dal punto di vista delle **forme giuridiche**, prosegue il rafforzamento delle **società di capitale**, che chiudono l'anno con un saldo positivo di +923 unità e un tasso di crescita del +2,12%, arrivando a rappresentare oltre il 30% del totale delle imprese marchigiane. Restano invece in calo le **società di persone** e le **imprese individuali**, che continuano tuttavia a costituire la componente numericamente prevalente del tessuto imprenditoriale regionale. Anche sul piano settoriale emergono segnali contrastanti: crescono in particolare attività immobiliari, costruzioni, servizi finanziari, attività professionali, turismo e servizi alle imprese, mentre continuano a registrare saldi negativi compatti di peso come commercio, manifatturiero e agricoltura.

Tabella 1 - Demografia delle imprese delle Marche, dettaglio provinciale - anno 2025

Territorio	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita annuale
Pesaro e Urbino	33.684	1.705	1.695	10	0,03%
Ancona	37.829	2.064	2.009	55	0,15%
Macerata	33.761	1.752	1.559	193	0,57%
Ascoli Piceno	21.446	1.121	904	217	1,02%
Fermo	18.559	939	1.017	-78	-0,42%
Marche	145.279	7.581	7.184	397	0,27%
Italia	5.849.524	323.533	266.934	56.599	0,96%

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tabella 2 - Tassi di crescita dell'anno 2025 per classi di forma giuridica

Territorio	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Pesaro e Urbino	1,53%	-1,88%	-0,12%	-0,87%	0,03%
Ancona	1,62%	-1,96%	-0,05%	-1,12%	0,15%
Macerata	2,79%	-1,27%	-0,08%	1,92%	0,57%
Ascoli Piceno	3,30%	-1,30%	0,24%	-1,35%	1,02%
Fermo	1,53%	-1,91%	-0,97%	-1,03%	-0,42%
Marche	2,12%	-1,69%	-0,16%	-0,39%	0,27%
Italia	3,48%	-1,39%	0,04%	-0,01%	0,96%

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

MB**AUTO**

AUTO NUOVE ED USATE
NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



RENAULT AUDI

CIVITANOVA MARCHE - Via Del Casone, 18 - dietro EUROSPIN - 0733.1830371 - 348.3368984 - www.mbauto.it



AUDI Q3 2.0 TDi
anno 2021, km 90.000



METANO
SKODA OCTAVIA 1.4
anno 2015, km 160.000



DIESEL
JEEP COMPASS 1.6
anno 2020, km 30.000



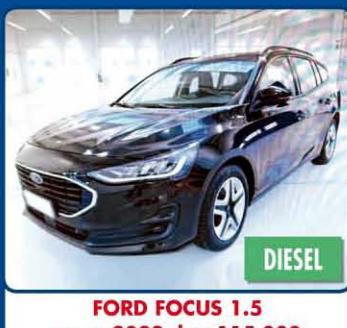
DIESEL
OPEL CROSSLAND 1.5
anno 2021, km 98.000



PEUGEOT 3008 1.5 HDi 130Cv
anno 2021, km 115.000



METANO
SEAT IBIZA 1.0 TGi
anno 2020, km 89.000



DIESEL
FORD FOCUS 1.5
anno 2022, km 115.000



DIESEL
AUDI Q2 1.6
anno 2020, km 120.000



FIAT PANDA HYBRID
anno 2021, km 50.000



FIAT PANDA 4x4 1.3D
anno 2013



METANO
FIAT PANDA disp. 2 auto
anno 2019/'20, km 40.000/45.000



FIAT 500 ibrida
anno 2021, km 80.000



FIAT 500X 1.0 benzina
anno 2019, km 49.000



DIESEL
FIAT TIPO SW 1.6
anno 2017



FORD B-MAX 1.5
anno 2015, km 60.000



DIESEL
BMW X3 4x4 2.0
anno 2010, km 120.000



MERCEDES CLASSE A 180 CDI
automatica, anno 2013



METANO
SEAT ARONA 1.0 TGi
anno 2022, km 70.000



DIESEL
AUDI A4 AVANT 4x4 2.0
anno 2013



BENZINA
GPL
OPEL MOKKA 1.4
anno 2018, km 128.000

Fermo/Ciarrocchi: "La popolazione risponde poco ai nostri inviti Screening del colon-retto, serve più attenzione"

Il direttore generale dell'Ast di Fermo, Roberto Grinta, ha presieduto una conferenza stampa per rilanciare, incentivare e promuovere lo screening contro il cancro al colon-retto e ribadirne l'importanza anche in virtù dei vantaggi che questo comporta. Presenti l'assessore regionale alla Sanità Paolo Calcinaro, il direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Ast, Giuseppe Ciarrocchi, insieme alla dr.ssa Silvia Scaramuzza (che si occupa proprio degli screening) il prof. Giampiero Macarri, direttore della Uoc Gastroenterologia dell'ospedale Murri, e il dr. Paolo Misericordia, segretario regionale della Fimmg (Federazione dei Medici di Medicina generale).

"Siamo qui per lanciare un chiaro messaggio ai cittadini: aderire allo screening del colon-retto - le parole del dr. Grinta - **usufruendo del nostro percorso, appropriato e gratuito, per la diagnosi di eventuali patologie.** E' importante comunicare e informare la popolazione anche per ridurre le richieste inappropriate. Con il nostro percorso i cittadini possono usufruire di una multidisciplinarietà in cui il ruolo dei nostri professionisti e dei medici di medicina generale è fondamentale, un iter virtuoso che segue la persona in ogni sua fase, e soprattutto in tempi brevi".

"Mi appello anche io ai cittadini affinché aderiscano - le dichiarazioni dell'Assessore Calcinaro - cozza il fatto che a fronte dei pochi accessi allo screening registriamo un numero alto sulle endoscopie e sulle colonoscopie. L'inappropriatezza delle richieste crea delle barriere che in questi casi possono essere abbattute accedendo a percorsi istituzionalizzati ed efficienti,

come quello dello screening. Li abbiamo, usiamoli". "Il carico della malattia sul sistema sanitario - il punto del dr. Ciarrocchi - è dato dalla domanda delle cure. **Nel Fermano abbiamo una popolazione che invecchia: su circa 170mila abitanti, più di 55mila persone sono over 65**, e hanno una considerevole incidenza sulle risorse sanitarie. Non dimentichiamoci che oltre il 70% della mortalità deriva da malattie non trasmissibili e croniche che possono essere contrastate. Ecco perché dobbiamo puntare sulla prevenzione. **Noi siamo efficienti sugli inviti per lo screening ma la popolazione risponde ancora troppo poco.** La fidelizzazione, anche tramite i medici di famiglia, diventa quindi fondamentale". A illustrare l'iter, la dr.ssa Scaramuzza: "Spediamo gli inviti (validi per due anni) allo screening del colon-retto, ogni due anni, a tutte le persone (dell'area di competenza Ast Fermo) dai 45 ai 74 anni. Ogni anno ne invitiamo 25mila. Le persone interessate possono recarsi in farmacia per prendere una provetta, poi seguire le istruzioni riportate nell'invito e consegnare il campione delle feci a una qualsiasi punto prelievo del Distretto. Se viene riscontrato del sangue occulto, la nostra segreteria entro due giorni contatta la persona e fissa una colonoscopia. Rispettiamo sempre il timing e forniamo assistenza anche nella preparazione pre-colonoscopia. Prenotiamo, all'occorrenza, anche una colon-tac e, nel mentre, la persona può anche essere sottoposta a un intervento per la rimozione del polipo. Tutto gratuitamente, dalla diagnosi alla cura. **Stiamo parlando di un percorso ottimale e rapido. Ma pur-**

tropo a fronte del 100% delle persone invitate, solo il 30/35% aderisce.

"**Il cancro al colon è un grosso problema** - il punto del prof. Macarri - pensate che è la seconda causa di morte in Italia. Ogni anno si registrano 18mila decessi e 50mila nuovi casi. E ahinoi anche l'età di chi ne è affetto si sta abbassando (ecco perché l'età minima per l'invito allo screening è stata abbassata da 50 a 45 anni). **Abbiamo potuto constatare che, con lo screening, la mortalità si è abbassata di circa il 9%.** Noi, anche grazie all'attenzione del direttore generale Grinta, abbiamo un Centro screening, un'eccellenza in cui possiamo erogare 10 esami a settimana ma purtroppo spesso non abbiamo altrettante adesioni. Se queste cresceranno, diminuirà anche il quantitativo di esami inappropriati". Il prof. Macarri ha voluto poi sfatare false credenze che incidono sulle adesioni: "Innanzitutto lo screening non è una colonoscopia, sia chiaro: è semplicemente la ricerca di sangue occulto nelle feci che non è necessariamente un allarme bensì un segnale di attenzione che va approfondito. Se c'è necessità di una colonoscopia, che si fa in sedazione, la segreteria fissa l'appuntamento da lì a un mese. E oltretutto il paziente viene seguito in maniera multidisciplinare, insieme alla Chirurgia del dr. Guerriero, e all'Anestesia-Rianimazione del dr. Elisei. E molti pazienti possono risolvere il problema anche con una semplice endoscopia. Insomma - chiude il prof. Macarri con un motto in rima che ha fatto suo - non vi affidate al destino, controllate l'intestino".

L'importanza della prevenzione sanitaria A cura del Centro Medico Epione di Porto San Giorgio

La prevenzione sanitaria rappresenta uno degli aspetti più importanti per la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita. Essa comprende tutte le azioni volte a prevenire l'insorgenza delle malattie, a favorire una diagnosi precoce e a limitare le conseguenze delle patologie già presenti. In questo contesto nasce il Centro Medico Epione dove sport, alimentazione e fisioterapia sono elementi strettamente collegati e fondamentali per il benessere dell'individuo.

Uno stile di vita attivo costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione primaria. La pratica regolare di attività sportiva contribuisce a rafforzare il sistema cardiovascolare e muscolare, migliora la postura, la coordinazione e la resistenza fisica, e aiuta a mantenere un peso corporeo adeguato.

Inoltre, lo sport riduce il rischio di sviluppare malattie croniche come diabete, obesità e patologie cardiache, favorendo anche il benessere psicologico grazie alla riduzione dello stress e al miglioramento dell'umore. Accanto allo sport, una corretta alimentazione svolge un ruolo essenziale nella prevenzione sanitaria. Una dieta equilibrata fornisce all'organismo l'energia e i nutrienti necessari per funzionare, limitare il consumo di alimenti ricchi di grassi saturi, zuccheri e sale contribuisce a prevenire disturbi metabolici e cardiovascolari. L'educazione alimentare, soprattutto nei giovani, è fondamentale per promuovere abitudini sane e durature. Un ruolo sempre più importante nella prevenzione sanitaria è svolto dalla fisioterapia. Essa non si occupa solo della riabilitazione dopo traumi o interventi chirurgici, ma è

anche uno strumento di prevenzione. Attraverso esercizi mirati, la fisioterapia aiuta a prevenire infortuni, correggere posture scorrette e ridurre il rischio di dolori muscolo-scheletrici, migliorando la funzionalità e la qualità della vita. La prevenzione sanitaria comprende inoltre comportamenti responsabili come evitare il fumo, limitare il consumo di alcol e sottopersi a controlli medici periodici.

Le istituzioni sanitarie e scolastiche hanno il compito di promuovere la cultura della prevenzione, ma ogni individuo è chiamato a essere protagonista della propria salute. In conclusione, integrare sport, alimentazione corretta e fisioterapia in uno stile di vita sano rappresenta una strategia efficace di prevenzione sanitaria, capace di garantire benessere fisico, mentale e sociale nel lungo periodo.

Fermo/Tecnologia di ultima generazione Nuovo ospedale, arriva la Risonanza magnetica

Nei giorni scorsi all'Ast di Fermo è arrivata una **nuova Risonanza magnetica** che farà parte del complesso di apparecchiature hi-tech installate nel nuovo ospedale di Campiglione di Fermo. Si tratta di una Risonanza magnetica da 1,5 Tesla, modello Magnetom Sola. L'apparecchiatura di ultima generazione è dotata di tutte le bobine disponibili, tra cui quella per la mammella, sia per diagnosi che per biopsia. Dispone anche di una bobina

per gli arti inferiori a 16 canali per studi vascolari e per studi whole body per applicazioni oncologiche, software avanzati per cardio-Rm e per applicazioni neuroradiologiche. La nuova Risonanza magnetica potrà essere utilizzata per esami Rm encefalo e colonna vertebrale, addome e pelvi, esami muscoloscheletrici, alla mammella e al cuore, esami vascolari per applicazioni in campo neurologico, oncologico, cardiovascolare,

gastroenterologico, urologico, ginecologico ed ortopedico.

Per maggio/giugno, invece, è previsto l'arrivo di una Tac di ultima generazione. Contestualmente l'Azienda sanitaria sta anche ultimando le progettazioni per l'acquisto di strumentazioni dall'alto valore tecnologico che rientrano nella programmazione complessiva di allestimento macchinari e arredi del nuovo ospedale di Campiglione di Fermo.





VENDITA AUTO - NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

MONTEGIORGIO PIANE - Via Faleriense Ovest, snc - Tel. 0734.968852
LIDO DI FERMO - Via Nazionale, 250 - Tel. 0734.641870

Tel. 328.6145332 Riccardo

autoerre@autoerre.it - [f](#) Autoerre srl



AUDI Q8 50 Tdi S-Line Quattro
anno 07/2024, full optional



PORSCHE MACAN 2.0 T
anno 2024, full optional



BMW X5 M50 d xDrive 3.0
anno 2019, full optional



MERCEDES GLC 220 D 4Matic Premium
anno 2019, full optional



AUDI Q2 2.0 TFSI Quattro S-Tronic
anno 2019, full optional



MERCEDES GLA 200 D Edition
anno 2019, full optional



AUDI Q3 35 TDI Quattro S-line
anno 2021, full optional



MERCEDES-BENZ A 45S AMG 4Matic+
Turbo, anno 2023, full optional



AUDI A5 AVANT 40 TDI Quattro S-line
anno 2024, km 9.500



AUDI A6 Allroad 3.0 TDi
anno 07/2018, full optional



AUDI A4 Avant G-Tron Sport S-Line
anno 2018, full optional



VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TSI GTI
anno 2021, full optional



MERCEDES A 200 d AMG Line
anno 2021, full optional



JEEP COMPASS 2.0 Multijet Limited 4x4
anno 2018, full optional



JEEP RENEGADE 2.0 Multijet S 4WD
anno 2019, full optional



FIAT 500 X 1.6 Multijet Opening Edition
anno 2015, full optional



FIAT PANDA 0.9 Cross 4x4
anno 2015, full optional



FIAT 500 1.3 Mjt Vintage
anno 2015



LANCIA YPSILON 1.0 Hybrid
Alberta Ferretti, anno 2023, full optional



FIAT 500 1.2 LOUNGE
anno 2018, full optional

Amandola/Un territorio che cammina con le persone Alberto Federico Marini, Ambasciatore dei Sibillini

Ci sono luoghi che restano vivi solo se qualcuno li racconta, li difende, li mette in relazione con il mondo. E poi ci sono persone che diventano esse stesse territorio. **Alberto Federico Marini** è una di queste. Amandolese doc, insignito del titolo di **Ambasciatore dei Sibillini**, Marini ha fatto della valorizzazione della propria terra una missione che va ben oltre la promozione: è un atto d'amore quotidiano, concreto, instancabile.

Storia, paesaggio, identità, tipicità enogastronomiche: nei Sibillini nulla è separato, tutto dialoga. Ed è proprio su questa visione a tutto tondo che Marini costruisce il suo impegno, muovendosi su più fronti con uno stile deciso e autentico. Se c'è un'iniziativa che può dare voce al territorio, lui c'è. Se c'è un'occasione per creare relazioni, lui costruisce ponti.

I riconoscimenti ricevuti nel tempo raccontano solo in parte il valore del suo operato. Tra questi, ultimo in ordine di tempo, quello conferito dal Comune di Monte San Martino per aver favorito lo storico incontro a Ravenna tra gli amministratori monsammartinesi e Re Carlo d'Inghilterra con la Regina Camilla: una stretta di mano simbolica, immortalata in una fotogra-

fia che oggi rappresenta molto più di un semplice protocollo istituzionale. È la dimostrazione che anche le aree interne possono parlare al mondo, se qualcuno sa farle ascoltare.

Marini è mosso da una passione profonda e da una conoscenza vasta del territorio, che non perde occasione di raccontare e valorizzare. Lo ha fatto in momenti che hanno lasciato il segno nella memoria collettiva, come il passaggio dell'elicottero papale sopra Amandola, divenuto evento storico al pari dei voli Nato, o la visita del Comandante Alfa ad Amandola e Montefalcone Appennino, dove il pluridecorato ospite ha incontrato anche gli studenti dell'area montana, portando testimonianze di vita, coraggio e senso dello Stato.

Il suo raggio d'azione supera i confini locali e arriva nelle grandi città. A Roma, in occasione del Galà delle Margherite all'Hotel Excelsior, Marini ha portato i prodotti tipici dei Sibillini sotto i riflettori di un evento di alto profilo, con una finalità che univa promozione e solidarietà: il ricavato, infatti, era destinato a un progetto per i bambini ricoverati negli ospedali Gemelli e Bambin Gesù. Un esempio concreto di come l'identità territoriale possa farsi

anche strumento di beneficenza, restituendo valore e speranza.

Tra i tanti momenti da ricordare - e sarebbero davvero decine - spicca l'incontro degli studenti di Amandola con Giuseppe Lai, 125° comandante dell'Amerigo Vespucci, lo storico veliero considerato l'Ambasciata galleggiante d'Italia. In quei giorni la nave era attraccata al porto di Ancona e, grazie a Marini, i giovani amandolesi non hanno vissuto una semplice visita, ma un'esperienza formativa unica, resa speciale dall'incontro diretto con il comandante. Un'occasione capace di accendere sogni e consapevolezze.

E poi lo sport, altro potente veicolo di identità e visibilità: il Giro d'Italia, con la storica sosta della Carovana ad Amandola durante la tappa Giulianova-Castelraimondo del Giro 2025, ha rappresentato un momento di orgoglio collettivo e di esposizione mediatica per il territorio. Senza dimenticare le collaborazioni con aziende legate al cablaggio della Formula Uno e della MotoGP, che testimoniano una capacità di dialogare anche con mondi altamente tecnologici e internazionali.

Alberto Federico Marini vive ad



Amandola, ma è, a tutti gli effetti, un cittadino del mondo. Il suo impegno dimostra che le Marche, e in particolare l'area dei Sibillini, possiedono enormi potenzialità: visione, relazione, cuore. Lui tutto questo lo mette in campo ogni giorno, trasformando il territorio in un racconto vivo, capace di emozionare, unire e guardare lontano. E ringrazia con affetto "coloro che credono in me e mi danno tanta fiducia per poter far sì che il nostro territorio possa risplendere di luce propria". Un ambasciatore a tutto tondo, insomma, che non rappresenta solo un luogo, ma l'idea stessa di comunità.

Il micro micro racconto di Sergio Soldani



GIULIA DI ROMA

Era arrivata a Umbertide, operosa cittadina umbra, a dieci anni, da Roma, a causa dell'improvvisa morte del padre il signor Fausto, allora dipendente del Vaticano... Sua madre, di Amburgo, se ne era tornata nella città germanica per sempre, quando lei aveva appena due anni. La bambina Giulia Fiorucci si trovò a cambiare vita improvvisamente dalla grande città alla composta, silenziosa abitazione di zia Clotilde.

Come si apprestò, dal primo giorno, a frequentare la prima media, per tutti divenne subito Giulia di Roma. La ragazza, di carnagione un po' olivastra sulla quale spiccavano due occhi azzurri scintillanti, trasmissione genetica di sua mamma ritornata in Germania, destò stupore, curiosità, oltre che manifesta ammirazione. La zia Clotilde, chiusa nella sua monacale funzione di fervente credente e sarta più brava della cittadina, considerò Giulia un dono del cielo, giacché nonostante il suo carattere forte cominciava a sentire il peso della solitudine, anche se non lo ammetteva. In terza media Giulia si innamorò del suo compagno di classe Domenico, allora figlio del Sindaco. Fu una storia seria e duratura fino a quando lei scoprì per caso che Domenico era fidanzato anche con la figlia della cassiera del gran caffè della piazza centrale (anch'ella per ironia della sorte) di origine tedesca.

Giulia in quei tempi, fresca di maturità scientifica ottenuta a pieni voti, decise di volersi occupare di stoffe, vestiti e sartoria. Fu così che con il cospicuo aiuto della zia aprì un esercizio di abbigliamento, anche con un fornito reparto merceria, nel pieno del centro storico di Umbertide. Il negozio andava a gonfie vele, nonostante un certo spopolamento della zona, fino al covid: una tragedia commerciale sulla quale Giulia ha dovuto ovviare con delle sedute da un bravo psicologo clinico umbro di nome Sergio Monti, che ancora la sta seguendo.

L'altro giorno Giulia, pressata com'era da un imprenditore tessile cinese che l'avrebbe spodestata e comunque pagata in contanti, decide di telefonare a Domenico, ormai sposato da cinque anni, e così gli dice: "Sono io e sono commercialmente proprio alle strette, trovami cinquantamila euro entro una settimana: me lo devi!!!". Lui risponde: "Certo, domani parlo con mio suocero che è il Sindaco di Spoleto, ti troverò uno spazio commerciale al festival, tu resisti che un "rinforzino" di venticinque mila euro lo metto io di persona... subito. Scrivimi il tuo iban... coraggio, su!".

Monte Urano/Aumenta la capienza Stadio Comunale, lavori in corso

L'Amministrazione Comunale di Monte Urano comunica l'avvio dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dello Stadio Comunale, un intervento finalizzato all'adeguamento dell'impianto alle normative vigenti e al miglioramento complessivo degli standard di sicurezza per atleti, operatori e spettatori. Il

progetto prevede il rifacimento e il miglioramento delle vie di esodo, l'ottimizzazione dei percorsi di deflusso, nonché il potenziamento dei presidi antincendio e degli impianti di sicurezza, con l'obiettivo di garantire una gestione efficace delle emergenze e una piena fruibilità degli spazi.

Grazie a tali interventi, la capienza dello stadio passerà dall'attuale limite di 99 spettatori a una nuova capienza complessiva di 499 posti, consentendo alla struttura di ospitare eventi sportivi di livello superiore e di rispondere in modo più adeguato alle esigenze delle società sportive e del pubblico.

"Con questo intervento - dichiara il sindaco Andrea Leoni - procediamo all'adeguamento strutturale e funzionale del nostro stadio, superando criticità storiche e investendo concretamente sulla sicurezza e sulla qualità degli impianti sportivi. L'aumento della capienza rappresenta un passo importante per consentire una maggiore partecipazione dei cittadini agli eventi sportivi, in un contesto moderno e conforme alle normative".

Il cantiere interesserà principalmente le tribune, i varchi di accesso e gli impianti idrici antincendio. I lavori sono stati programmati in modo da ridurre al minimo l'impatto sulle attività sportive in corso, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza l'impianto rinnovato nel più breve tempo possibile.



Fermano/Interventi a Casabianca e a Porto Sant'Elpidio Difesa della costa, arrivano i fondi

Qui Porto Sant'Elpidio

Arrivano altri due milioni di euro per proseguire l'opera di difesa della costa a Porto Sant'Elpidio. La Regione Marche ha comunicato l'approvazione di un finanziamento, da parte del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, nell'ambito degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Nel dettaglio, si tratta di somme per 2.046.000 euro, di cui 1,2 milioni di finanziamento ministeriale ed oltre 800mila euro da parte della Regione.

Fino ad oggi, la realizzazione delle scogliere emerse, partita dall'estremo sud del litorale cittadino, ha visto lo stanziamento di 1,5 milioni di euro del Comune, 4.585.000 euro della Regione, 2.950.000 euro tramite piattaforma Rendis, altri 500.000 euro della Regione e ulteriori 600.000, assegnati inizialmente per il ripascimento, ma convertiti per la realizzazione di due scogliere, anche grazie ad un investimento di 250.000 euro del comune di Porto Sant'Elpidio. Una somma di 9.250.000 euro è stata stanziata tramite fondi Pnrr ed ora arrivano gli ulteriori 2 milioni, divisi

tra Ministero dell'Ambiente e Regione Marche. Ad oggi mancano le ultime due scogliere per terminare gli interventi previsti con i fondi Pnrr. Nel frattempo è stata affidata un'indagine batimetrica sui lavori svolti fino a questo momento, per verificare le condizioni dei materiali posizionati sul fondale e al pennello a sud del litorale.

"Gli eventi calamitosi che hanno colpito a gennaio alcune regioni del Mezzogiorno ci fanno rendere conto in modo ancor più evidente della centralità di quest'opera - commenta l'assessore ai lavori pubblici Andrea Balestrieri -. La difesa della costa è stato sin dal principio del nostro mandato una priorità assoluta, in piena sintonia con tutta l'amministrazione Ciarpella e stiamo portando avanti questo lavoro senza soluzione di continuità".

Qui Fermo

Ulteriori finanziamenti per Fermo in tema di difesa della costa. Dopo aver partecipato ad un bando regionale, la città si è aggiudicata poco più di 1 milione di euro di finanziamenti per il completamento, la **manutenzione ed il rinfoltimento delle scogliere emerse esistenti a Casabianca**.



In particolare, dopo gli interventi effettuati a novembre scorso con un importo di 217 mila euro su due delle sette scogliere esistenti, il nuovo contributo servirà per le restanti cinque. "Sono interventi importanti per contrastare l'erosione marina e per la difesa costiera, che si sommano a quanto già realizzato in questi anni sia sulla costa nord che in quella sud nell'ambito di un percorso di azioni avviato già da tempo" ha detto il vice Sindaco reggente Mauro Torresi.

Breve

Marche Premiati 13 Comuni rifiuti free

Legambiente ha premiato **13 Comuni Rifiuti Free delle Marche** ovvero quei Comuni che oltre a superare il 65% di raccolta differenziata, riescono a tenere una bassa produzione di rifiuti da avviare a smaltimento (meno di 75 kg per abitante all'anno). Per la Provincia di Macerata Camporotondo di Fiastrone, Monte San Giusto e Serrapetrona; per la Provincia di Fermo Monteleone di Fermo, Lapedona, Rapagnano, Torre San Patrizio, Monterubbiano, Moresco e Monte Urano.

CLUB INCONTRI



• Se cerchi il grande amore
• Se aspiri ad un'amicizia sincera
• Se desideri una persona accanto

FILIBERTO 55enne medico oculista, divorziato, mi ritengo un uomo interessante, sono elegante, in buona forma, ben curato, infine sono equilibrato, razionale, spontaneo. Mi piace frequentare i mercatini locali di paese e lo faccio come espositore dei tanti vecchi oggetti che raccolgo. Ne ho una cantina piena, ma ho la casa grande. Vorrei trovare una donna che conosca questa sana passione per piccole cose dei tempi andati ma soprattutto la vorrei dolce e disponibile ad intrecciare con me una storia d'amore. Conosciamoci! Tel 349/6973734

IL MIO NOME È ALESSIO 40enne, laureato, funzionario di banca, alto e di aspetto curato, ma ora sono stanco di essere definito simpaticamente uno "scapolone" e recentemente ho svuotato la mia vita da storie vecchie e vissute per guardare avanti e riprovare quelle emozioni che ti scaldano l'anima e il cuore. Se sei single, allegra ed amante della vita di coppia, cercami, ci faremo un regalo chiamato futuro! Tel 349/6973734

FLAVIO, sono un bell'uomo di 62 anni, sentimentalmente libero, Generale di Corpo D'armata della marina militare, serio ed affidabile d'animo. "Cosa rende la vita migliore", mi sono chiesto ultimamente, certo l'amicizia sincera, un buon lavoro, ma l'amore non è forse in cima alla graduatoria? Allora ho preso carta e penna per farmi conoscere da te. La mia indole buona sarà valorizzata dalla vita di coppia e puoi star certa che anche i tuoi figli, se ne hai, non sono un problema, saranno anche miei. tel 349/6973734

MI CHIAMO CARLO e la mia storia è quella di un industriale che ha costruito molto, di un marito che ha amato e di un uomo che, a 66 anni, si ritrova vedovo ma non per questo arreso. Ho sempre creduto che una promessa fosse sacra, e la mia oggi è semplice: offrire la mia totale lealtà e onestà a chi avrà la curiosità di conoscermi. Se vuoi scrivere una nuova pagina insieme, questo è il mio numero: 349/6973734

SERGIO 45enne, divorziato senza figli: il mio lavoro di dirigente presso una grande azienda è diventato l'unico motivo di gioia per me, ma essendo di gradevole presenza ed interessante di carattere, non vedo perché anche la mia vita privata non debba essere soddisfacente. Non sono interessato alla bellezza della mia futura lei, soltanto la bontà d'animo e la gentilezza saranno rilevanti. tel 0733/260889

A 50 ANNI, credo ancora nel 'per sempre'. Sono Tiziana, una donna divorziata che ha trovato la sua indipendenza economica e la sua serenità come operatrice sanitaria. Ho un viso dolce e un'anima che ama donarsi con lealtà e pazienza. Ora vorrei che tutto questo amore trovasse un porto sicuro: un uomo che desideri camminare al mio fianco per il resto della vita. Se anche tu cerchi un amore vero, spero di sentire la tua voce. Tel: 349/6973734

SE PENSI DI ESSERE un uomo sincero e fedele, allora voglio conoserti! Mi chiamo Claudia, ho 47 anni ben portati, economicamente indipendente con tanta voglia di ricominciare ad amare. Il passato è passato, nessun rimpianto, sono caratterialmente ottimista e credo di poter ancora essere felice e soprattutto sono convinta di poter far felice un uomo. Chiamami! Tel 349/6973734

ANTONIA, vedova senza figli, ex statale, ho 64 anni e un desiderio: lasciarmi la solitudine alle spalle per riscoprire il piacere della compagnia. Sono una donna curata, ordinata e con solidi principi morali. Cerco un uomo con cui condividere piacevoli conversazioni e la gioia di stare insieme. Se anche tu credi che la vita in due sia più bella, trasformiamo questo desiderio in realtà. Chiamami, e facciamo in modo che la solitudine diventi solo un ricordo. Tel: 349/6973734

ERMINIA 61enne vedova senza figli, ex cuoca. Pensavo che con la morte di mio marito la vita finisse anche per me, invece mi accorgo con stupore che il tempo ha guarito le mie ferite e che il destino mi può ancora riservare molto. Giovanile, piacente e sempre in movimento, caratterialmente serena, sento molto la mancanza di un uomo che non cerchi avventure ma che voglia insieme a me percorrere il resto del nostro cammino. Vuoi essere tu? Disposta anche a trasferirmi ovunque. tel. 349/6973734

GLI AMICI DICONO che sono una donna simpatica, allegra, gentile e che ho un carattere molto buono. Io dico che mi piace parlare ma sono anche una brava ascoltratrice. Mi chiamo Gianna, ho 58 anni, vedova, commerciante. Sempre in contatto con tanta gente, sono alla ricerca ora di una persona che riesca a fare breccia nel mio cuore. Sei forse tu? Tel. 349/6973734

Alvaro Valentini: l'intellettuale del Fermano

di Riccardo Renzi

Il centenario della nascita di Alvaro Valentini è già alle spalle ormai da due anni, ma il tempo delle ricorrenze non coincide sempre con quello della comprensione. Valentini resta una figura centrale del secondo Novecento marchigiano, soprattutto per il Fermano del dopoguerra, dove la cultura non fu ornamento ma struttura portante della ricostruzione civile.

Nato a Fermo il 16 gennaio 1924, Valentini mantenne con la sua città un legame continuo, quasi ostinato. Anche quando l'insegnamento universitario lo portò a Macerata, Fermo rimase il suo centro affettivo e intellettuale. Laureato a Roma nel 1946 con Giuseppe Ungaretti, entrò presto in una rete culturale ampia, che teneva insieme poesia, critica, università, editoria.

Negli anni Cinquanta e Sessanta partecipò pienamente a quella stagione fertile che, nel Fermano e nelle Marche, vide convivere figure diverse per stile e linguaggio ma unite da un forte senso del ruolo dell'intellettuale. Valentini non fu un animatore rumoroso: agì più spesso attraverso lo studio, l'insegnamento, la scrittura. I premi letterari - dal Trebbio Poetico al Boccadasse - segnano tappe riconosciute, ma non raccontano da soli il suo peso culturale.

La sua attività critica fu vastissima. Montale, Leopardi, Gozzano, Pascoli, Ungaretti furono per Valentini oggetto di letture ravvicinate, mai decorative. I suoi saggi non cercavano l'effetto interpretativo, ma la precisione del gesto filologico e linguistico.

Molti volumi pubblicati tra gli anni Settanta e Novanta, soprattutto con Bulzoni, sono ancora oggi strumenti di lavoro più che testimonianze d'epoca.

Accanto al critico, però, c'è il poeta. Una dimensione spesso considerata laterale, anche a causa di una produzione intermittente, ma in realtà centrale. Le prime raccolte nascono dal lutto per la morte del padre, muratore vittima di un incidente sul lavoro. In quei testi la poesia è racconto sobrio dell'infanzia, del cantiere, della comunità operaia, senza enfasi e senza compiacimenti elegiaci. È una poesia che guarda, registra, ricorda. Con il tempo Valentini dedicò sempre più energie alla critica, ma non abbandonò mai la scrittura poetica. *Perlocuzioni*, uscito nel 1983, segna un passaggio importante: non un ritorno, ma una ri-definizione. La poesia diventa più riflessiva, meno narrativa, attraversata da una consapevolezza piena del proprio tempo e della propria storia personale. È un libro che dialoga silenziosamente con tutta la sua attività di lettore dei poeti altrui. Gli scambi epistolari restituiscono oggi un Valentini quotidiano e relazionale. Le lettere raccontano un intellettuale inserito in una fitta rete di editori, studiosi, artisti. Emergono episodi minuti e rivelatori, come il richiamo formale del rettore per la mancata residenza a Macerata o le trattative culturali per portare il teatro a Fermo. Particolarmente significativa è la corrispondenza con Giuseppe Bonaviri, legata alla pubblicazione



di *Perlocuzioni*. Valentini chiede una lettura severa, non una prefazione di cortesia. Vuole che il lettore venga guidato nel passaggio tra due stagioni poetiche. È un dettaglio che restituisce bene il suo modo di intendere la scrittura: mai separata dal controllo critico.

Valentini fu anche musicista, fotografo, studioso curioso di linguaggi diversi. Questa pluralità non si tradusse mai in dispersione. Ogni ambito alimentava l'altro, in un'idea di cultura come esercizio continuo e non come specializzazione difensiva. Il suo archivio, oggi finalmente esplorato con maggiore attenzione, restituisce una figura ancora da leggere per intero.

Ritornare a Valentini significa tornare a una stagione in cui la letteratura non era un recinto, ma un modo di stare nel mondo. E forse è proprio questa, più di ogni anniversario, la sua eredità più attuale.





LUCE

Più rimani con noi
e più risparmi



GAS

Più rimani con noi
e più risparmi



Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it

800 055 121

SOLGAS S.P.A. - Viale Trieste, 27 - 63900 Fermo

NUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo

VEN APPARTAMENTI V

Terrazzi Abitabili

Classe energetica A

Ufficio Vendite



Via Giordano Bruno, 181 - Porto San Giorgio (FM)

0734-675825

338-6828928

cerca questo immobile su:

www.ImmobiliareGregori.it



Progettazione Architettonica
Livio Valentini Architetto



DESIGN VIVERE METRATURE

Mobili e Giardino

4

Classe sismica A





FERMO E PORTO SAN GIORGIO
PRESENTANO



BARAONDA X CARNEVALE

FERMO
PORTO
SAN
GIORGIO

DALL'
01
AL
21
FEBBRAIO
2026

INFO

FERMO
WWW.VISITFERMO.IT

PORTO SAN GIORGIO
WWW.SANGIORGIO.TURISMO.IT

DIREZIONE ARTISTICA MARCO RENZI
COORDINAMENTO GENERALE PROSCENIO TEATRO
TEL. 335.5268147 - WWW.PROSCENIOTEATRO.IT

SCOPRI IL
PROGRAMMA
COMPLETO



Eventi

Fermano

Baraonda, il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio: giorni di festa e di allegria

Torna **Baraonda, il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio**, manifestazione unica nel suo genere che ha iniziato il suo cammino nel 2016 e che riprende il tema universale del rovesciamento, tipico e identitario del Carnevale; delle cose che si invertono, che si scambiano di posto e si ribaltano, ma anche quello più locale del "paese di sopra" in sempiterna competizione con "quello di sotto". Baraonda è un grande contenitore che accoglie al suo interno tradizioni lontane, quella della Città di Fermo che ha ripristinato da 37 anni il suo Carnevale, lo stesso che vanta testimonianze già dal 1700 e che è stato riconosciuto come "Carnevale Storico" dal MIC a partire dal 2018, e quella di Porto San Giorgio che da 29 anni organizza momenti di grande e colorata partecipazione popolare. Il nuovo Carnevale non è solo una somma di cose che c'erano, piuttosto è un moltiplicatore e generatore di novità. Il programma vede così, accanto a cortei con migliaia di persone in maschera, tante iniziative ed eventi particolari: spettacoli, veglioni, giochi in piazza, teatro, animazioni. Non manca la **maschera tradizionale di Mengone Torcicolli**, che questa manifestazione ha riscoperto e riproposto, come pure il gaudente Re Carnevale, anzi, i gaudenti Re Carnevale, perché ogni Città ha il suo, mentre la

nemica di sempre, la Regina Quaresima, attenderà con pazienza il martedì grasso per veder bruciare sul Rogo il Re dell'ozio e della festa. Dall'edizione 2019 la "famiglia" si è allargata ed una nuova maschera è entrata a far parte del gruppo storico, è dedicata al Comune di Porto San Giorgio e si chiama "**Lu Cucà**", espressione dialettale che indica il gabbiano.

Ricco il programma della kermesse iniziata lo scorso primo febbraio. Questi i prossimi eventi: giovedì 12, giovedì grasso alle ore 12 presso Piazza della Libertà di Capodarco, assisteremo alla tradizionale consegna delle chiavi della città dai sindaci di Fermo e Porto San Giorgio ai rispettivi Re Carnevale; dalle ore 16,30 "Il gran fracasso del giovedì grasso", animazione, musica, giochi e spettacolo in Piazza Sagrini a Fermo mentre a Porto San Giorgio, dalle 16, "Alto e Basso: viva la festa del giovedì grasso" in Piazza della Stazione.

Venerdì 13 febbraio ore 20,30 "Carnevale con il Cuore" all'hotel Timone di Porto San Giorgio; sabato 14 due feste in maschera per bambini con inizio alle 16: presso la sede della Contrada Campiglione "Coriandolino giallo-nero", alla palestra della Chiesa di San Giuseppe Artigiano di Marina Palmense "Coriandolino giallo-verde". Domenica 15 da cerchiare in rosso "**Nel Regno**

di Re Carnevale", la 37ª edizione del Carnevale Storico di Fermo. La grande festa inizia alle ore 15 con il corteo dei gruppi mascherati lungo via XX Settembre, viale Vittorio Veneto e Piazza del Popolo. Per tutto il pomeriggio musica, balli spettacoli tra cui, da non perdere, "Luminex" dei Lux Arcana alle 17,45 in piazza. Al termine verranno premiati i migliori gruppi mascherati con il Mengone d'Oro. Sempre domenica a Porto San Giorgio va in scena il Carnevale dei Bambini, ore 16 Centro Ricreativo Don Bosco.

Il successivo lunedì bis alle 16 per il Centro Don Bosco di Porto San Giorgio che organizza la Festa di Carnevale per famiglie e alle 19 ci si sposta alle Canossiane per la Festa di Carnevale aperta a tutte le famiglie. Porto San Giorgio protagonista martedì 17 con il **29º Carnevale di San Giorgio**. Il colorato corteo mascherato attraverserà via Giordano Bruno, viale Buozzi, piazza della Stazione, viale Cavallotti e viale Don Minzoni.

Al termine la premiazione dei migliori gruppi mascherati ed il caratteristico Rogo di Re Carnevale con processo, condanna e spettacolare falò in piazza delle Marine.

*Per informazioni: tel. 335.5268147
www.proscenioteatro.it*

34ª Edizione

tipicità

festival

6, 7, 8 Marzo 2026

● **Fermo**

traiettorie indigene

Ente organizzatore

Comune di Fermo A PLACE FOR

Project partner

BANCO MARCHIGIANO CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Scopri il programma

[www.tipicita.it - 0737 685623](http://tipicita.it)

In collaborazione con www.corriereproposte.it
Spettacoli teatrali nel Fermano e a Civitanova Marche

11 febbraio

Il padrone di Gianni Clementi, con Nancy Brilli
 CIVITANOVA MARCHE Teatro Rossini ore 21,15
 Tel. 0733.812936

13 febbraio

La parrucchiera di Siviglia
 Compagnia San Costanzo Show
 RAPAGNANO Teatro Emiliani ore 21

14 febbraio

Pazzi, Pezzi & Versi d'Amore
 Compagnia Rattattù
 ALTIDONA Teatro Comunale ore 21,15
www.diyticket.it

15 febbraio

Io dico tutto infinito
 Lezione spettacolo su Giordano Bruno con Cesare Catà
 MONTEGIORGIO Teatro Alaleona ore 17,30
 Tel. 0734.952066

16 febbraio

Otello di W. Shakespeare - drammaturgia Dacia Maraini
 con Giacomo Giorgio (Otello) e Giorgio Pasotti (Iago)
 MONTEGIORGIO Teatro Alaleona ore 21
 Tel. 0734.952066

Dal 17 al 19 febbraio

Stomp
 FERMO Teatro dell'Aquila ore 21 - Tel. 0734.284295

19 febbraio

Ditegli sempre di sì
 SANT'ELPIDIO A MARE Teatro Cicconi ore 21,15
 Tel. 071.2072439

20 febbraio

Francesco Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi
 FERMO Teatro dell'Aquila ore 21 - Tel. 0734.284295

Corpus Pasolini Tredici uccellacci una cornacchia
 un usignolo. Con Giorgio Felicetti
 PORTO SANT'ELPIDIO Teatro delle Api ore 21,15
 Tel. 346.6286586

Saltata

monologo teatrale tratto dall'opera di Antonio Santori
 e messo in scena da Pamela Olivieri
 PORTO SAN GIORGIO Teatro Comunale ore 21,15
 Tel. 331.4022876

21 febbraio

Homo Modernus con Leonardo Manera
 MONTAPPONE Teatro Italia

Generi elementari

con Elisabetta Sabatini, Patrizia Mochi, Mirko Eleonori
 MONTERUBBIANO Teatro Pagani ore 21,15
 Tel. 392.4450125

Divagazioni e delizie

di John Gay, tradotto e diretto da Daniele Pecci
 MONTEGRANARO Teatro La Perla - Tel. 0734.893350

22 febbraio

Goal 1986 con Stefano Tosoni
 ALTIDONA Teatro Comunale ore 18,15
www.diyticket.it

Storie a rsumiju con i Vincisgrassi
 MONTEGRANARO Teatro La Perla ore 17

28 febbraio

Cena con sorpresa con Tosca D'Aquino
 SERVIGLIANO Teatro Ideale ore 21
Circuito ciaotickets

1 marzo

Cena con sorpresa con Tosca D'Aquino
 PORTO SANT'ELPIDIO Teatro delle Api ore 21,15
 Tel. 346.6286586

4 marzo

Otello di William Shakespeare
 con Giacomo Giorgio, Giorgio Pasotti
 CIVITANOVA MARCHE Teatro Rossini ore 21
 Tel. 0733.812936

6 marzo

Ho tre belle notizie con Angelo Duro

Corriere proposte

Le Feste, i Mercatini, le Mostre, la Musica, il Teatro... delle Marche

su www.corriereproposte.it

CIVITANOVA MARCHE Teatro Rossini ore 21
Circuito tickeone

L'inferiorità mentale della donna

con Veronica Pivetti
 SANT'ELPIDIO A MARE Teatro Cicconi ore 21,15
 Tel. 071.2072439

7 marzo**Menomale che ci siete voi**

con Angelica Marcantoni, Deuriana Cardoso
 e Angela Guerriero
 MONTAPPONE Teatro Italia

L'ultima cena stand up comedy con Ezio Testa
 MONTEGIORGIO Teatro Alaleona ore 21,15
 0734.952066

La gente mormorano

Comedy con Piero Massimo Macchini
 PETRITOLI Teatro dell'Iride ore 21
 WhatsApp 327.5376892

La fine del mondo con Andrea Perroni
 PORTO SANT'ELPIDIO Teatro delle Api ore 21,30
 Tel. 346.6286586

8 marzo**Meno male che ci siete voi**

con Giada Iacono, Federica Mumoli e Agnese Troccoli
 ALTIDONA Teatro Comunale ore 18,15
www.diyticket.it

Rien de Rien lezione spettacolo su Rimbaud e Piaf
 a cura di Cesare Catà
 PORTO SAN GIORGIO Teatro Comunale
 ore 17,30 - Tel. 328.7756579

10 marzo

La grande magia di E. De Filippo
 con Natalino Balasso, Michele Di Mauro
 MONTEGIORGIO Teatro Alaleona ore 21
 Tel. 0734.952066

Un sonetto al mese a cura dell'Accademia del Sonetto

Ai "Caduti dei Sibillini", di Riccardo Treggiari, sublima il dolore per una tragedia familiare in una dichiarazione d'amore "temeraria" (e viscerale) per i monti Sibillini, i "suoi" monti. "Il Mito", che "seduce e chiama al cammino più ardito", "non è qualcosa da dominare", ma "bellezza estrema" da affrontare, consapevolmente accettando tutti i rischi che essa comporta (anche la perdita della propria vita). Si impone, quindi, la metafora (riportiamo le parole del Treggiari) "dell'intrepido Cavaliere, attratto dal Mito come da una forza irresistibile": il galoppo, l'ardimento, la scelta del percorso più arduo. La montagna, "maledetta e bella", è il teatro del sacrificio, le "fauci fameliche d'angeliche alme" condensano, in un'immagine da brivido, la contrapposizione tra ferocia e purezza. Svincolato dal dato biografico, il sonetto offre anche una lettura storico-civile: i Sibillini diventano "La Montagna" per l'autore, simbolo di tutte le montagne e, per estensione, della memoria dei Caduti in montagna, in un suggestivo omaggio anche ai Caduti della Grande Guerra. Il dolore privato diventa così Mito e, ulteriormente, ideale capace di attrarre e "divorare" centinaia di migliaia di giovani vite. Impressionante è la musica del sonetto ricchissimo di doppie insistite, rime interne, assonanze, allitterazioni. Gli "affanni" sono "silenziosi", come silenziosa è la montagna, silenzioso il Cavaliere, silenziosi i Soldati, silenziose le gesta che nessuno potrà raccontare. Il primo verso privo di doppie coincide significativamente con la "sete d'Infinito", come un respiro di liberazione. Il finale non è epico: non c'è ascesa, ma un quieto approdo alle "acque calme" (che accolgono e proteggono le "alme"). Il Soldato - il Cavaliere, l'Uomo - trova infine la sua pace, "duro e puro", dove la montagna, in un'eco leopardiana, diventa "mare" (già anticipato dalla rima interna "aurora/prora"): nel placido "golfo delle stelle".

(Schema: ABBA BAAB CDE EDC)

Buona lettura! (Riccardo Castagna)

AI "CADUTI" DEI SIBILLINI

(di Riccardo Treggiari)

Così tu vai, tra silenziosi affanni,
 spalle alla valle, al galoppo. Ma il Mito
 seduce e chiama al cammino più ardito
 del monte. Gioie disilluse e inganni,
 destino amaro di un fiore appassito
 nel claudicante incedere degli anni:
 tempo di amori forti, eppur tiranni,
 quando l'unica sete è d' Infinito.

Azzurre vette maledette e belle,
 rossi tramonti di monti a ponente,
 fauci fameliche d'angeliche alme.

Nell'aurora, la prora all'acque calme
 ti porta e già conforta il tuo presente:
 duro e puro nel golfo delle stelle.

(Amandola, aprile 2022)



Li segreti de nonna Marì...

A cura di Edelvais Totò e Noris Rocchi



Lo Cece

Nonna Marì: Ohh che maravijia!! Ma do' l'ha troatu Pacì ssu bellu zinalittu pe la frica... ma guarda lu merlettu su lu collettu e su le saccocette, li pupazzitti rrincamati, a so' sicura che cusci rifinitu a non ce l'ha nisciù...

Marietta: certo che Pacì a ce fa lu painu co' ssa frica, è jitu a la fiera vicino a Firenze e ss'ha rportato ssu zinalittu pe Devorahh, sci è vero sarrà che è la fijia mia ma me pare tanda velletta... vedi no'? A pare ieri che è nata e già a settembre va all'asilo.

Nonna Marì: ma scete sicuri de mannaciala? A tembu mio, dico la virità, non ge usava... poesse quilli de lu paese li frichi li mannava su le moniche ma nojatri che stavamo in cambagna... atro che asilo! A stavamo loco l'ara a jocà co le gajine, li maschi se facia li schiappitti co' li vastù e nojatri femmene faceamo le cucinole, co' la mata... io me ricordo ce so' vuto solo 'na pupazza pe' jocà, era fatta de pezza... però per me era tando...

Marietta: nonna i tempi vanno avandi... Mo l'asilo non te dico che è pe' fforza ma quasci, tutti li frichi ce va.

Nonna Marì: beh certo, certo. Mica vulio di de no... Portacciala, però la mannete lla le moniche spero, o in quissatri de lu cummune.

Marietta: oh no', ma che moniche e moniche... Pacì se je le nommini se ngazza niru! C'era jitu issu da fricu e se vulia scappà via, addè ci sta l'asilo de lu cummune ecco...

Nonna Marì: ebbe io no lo saccio però non era per caso che da fricu a Pacì se lo portava rdiavolo e a scappasse via era le moniche! Eppò che je farrià l'asilo comunale a ssi frichi co' le sbardele de le maestre scappate addeso da la scola che non za mango comme se tratta co li frichi? Ma tu vo' mette la 'spirienza de le moniche?

Marietta: 'sse sbardele comme le chiami tu, è maestre che ha studiato comme se tratta co' li frichi, je mbara la 'ducaziò, li fa disegnà, jocà... sta nzemo civilmente e quanno che rria a cingue anni a je mbara pure moccò a legge e scrie, cusci è prondi pe la scola.

Nonna Marì: sarrà! Ma tu vo' mette le moniche? A je mbara a riccamà a di' lo razìo, tande cose utili pe 'na femme netta. Io ce penzerio...

Marietta: sendi no' io te vojo tantdo veh ma su ssu pundu a non pozzo fa cagnara co maritomo pe mannalla lla le monniche..., però se je lo voi di tu vedi mbò,, eppò s'ho saputo che natr'anno a chiude e le rmanna tutte su lu convendu cendrale perché n'è rmaste poche ... quasci tutte vecchie ad'è più un penzionatu che atro ...

Nonna Marì: NoNo che je dico io, io gne dico cosa.. Ma veramente quanno s'ho riaria a s'ho visto Pacì moccò stranu quanno scappava de casa... non è che se la mmaginava che ti dicio de le moniche...

Marietta: ma no ma che dici, a stava stranu perche ce semo fatto mbo quistò. Tu sai che Pacì a va mattu pe lo cece, cusci l'atru joru je la so' fatto ma... è scappato fori 'na schifezza! A la pprima non ha ditto cosa, ha magnato e zittu... dopo però m'ha ngumingiato a di che staco troppo sopra la frica e che issu lu trascurso. Ma mica è vero..., sci è vero che m'è scappato male... però....

Nonna Marì: aah e che ce vo' Mariè, non me dì che dopo tutto quello che te so' mbarato a te mette paura mbo de cece!

Marietta: ma no... non è che me mette paura, però l'atra òta a la so' fatto e m'è rmasto jannoso... e tutte le pelle è rmasta a sole... nzomma Pacì perché ad'è bonu se l'ha magnato e non ha ditto cosa ma io mica so' stupata che non lo capisco.... quanno che non è non è...

Nonna Marì: da quello che me dici me sa che sci sbaijato du cose la prima è lo cece.. se non è quello vono pe' forza le pelle rmane assole... eppò me sa che non la sci tinuto n'ammollo tutte l'ore che t'avio ditto.

Marietta: ma loco la scattoletta ci statia scritto che vastava quattro o cingue ore.

Nonna Marì: ma quanno mai! ahoo ma che te sci rembupita daero? Ma non te recordi quanno eri frica che la scimo misto a bagno sembre la sera prima?

Marietta: ehh sci sci c'hai ragiò, chi ce rrecordava... io me penzavo che poesse che siccome che era combrato a rmania più gindile e quelle poche ore je putia vastà...

Nonna Marì: da' retta a nonnata cocca mia , sci addeso è vero a scete moderni ma li fasciò e lo cece pe mollasse .. ce vò sembre lu tembu so .. po' senda mbo? Ma che combri lo cece ! E' vero che a nonnuta che c'ha n'ortu che pare un giardi co lo cece no c'ha vuto mai furtuna ma lo pijemo sembre loco Mberto de Vrignoccu che c'ha na robba de cece che de nu spettaculu... sarrà vend'anni ormà che lo pijemo sembre loco issu, se me lo dicii de prima a te lo purtio.

Marietta: non ce so' pensato tu però ndando dimme comme se fa cusci ce rpròo, a ce n'ajio natra scattoletta... mica la pozzo vuttà!

Nonna Marì: la prima cosa che devi fa vutta ssa scattoletta prima che maritutu vutta a te, amò quanno te porto lo cece de Mberto te devi mette a rcapallo vene vene, gna che je lei la terra, li sassitti, le pajette, li cicitti niri, quilli che vedi mbo' ngicati... po' dopo lo rлавi vene vene fino a quanno non te fa l'acqua chiara

Marietta: oh no'... ma quilli de la scattoletta è già belli che rpuliti

Nonna Marì: Non te ce rrisponno nemmeno, sarrà rpuliti ma 'na bella sciaccuata gna che je la dai lo stesso no? Dopo che è puliti li metti dentro 'na bella curtigiana e la rarrebbi d'acqua, non ge mette lo sale... piuttosto pe falli vianghi, velli mettece un pugnittu de farina quella de lo pa'... eppò li fai sta tutta la notte, macara prima de ji a durmi je dai 'na mmestecatella mbar de ôte... justo pe qualì la farina.

Marietta: esso vedi? Io tutto quesso a non l'ero fatto, addè che me lo dici è vero lo facemo sembre però li per li a me so' scordata!

Nonna Marì: gne fa cosa cocca, non te da' pindimendu, che òta gna che sbaji pure cusci mbari mejio! La matina dopo li vedi che è rcrisciu, po' pijene unu, lu roppi, te ne ccorghi subboto se è prondi o no... ma io dico che da la sera a la matina a je vasta. Po' dopo pija 'na bella tigama ata cusci quanno che te fa la puschia non te va de fori, je dai n'atra resciacquatella, li metti dentro ssa tigama e li rcopri co' l'acqua fino a quattro, cinque dete sopra e fai vuji. Dendro la marmita, me raccamanno, mettece tre ramette de trosommari e du' aji bbuturati co' moccò de spagu viangu cusci non ze sporca l'acqua, copre co' lu coperchju e ccenni lo gasse... quanno che ngumingia a vuji 'gna che stai ttende a schiumalli. Lo cece la fa mbo de puschia e 'gna che je la lei. Falli vuji n'oretta sembre... po' li pròi e te rregoli.

Quanno che d'è quasci cotti ce metti moccò de sale, no de prima sennò pe' fforza che te rmane jannusi!

Marietta: oh no' dici che non ge vole gnende, ma staco a sindi a te, pe' fa moccò de cece pare che stai a fa' la predaca de lu prete la domenaca...

Nonna Marì: perché 'gni cosa vole lu tembu so' e ce vole la cura pe le cose. Anzi te dirrò de più: poesse che non te recordi vène, ma quanno che lo facio che stavi ngora jo' casa, a ce faceamo sembre lo pa' fritto... no comme 'sse codinzinzere de amò che tuttu lu joru va sbardolenne! Eppò a ora de cena sgrizza le cose sopre li fornelli pe' dispettu! E comme scappa scappa... E rricordete che pe' tenesse a caro li mariti ce vo' anche a falli magna vène.

Marietta: è vero no', c'hai rragiò! Me rricordo che 'sso pa' fritto, chi sa che me paria, era proprio 'na festa.

Nonna Marì: e lo saccio... ma io quesso lo facio sembre quanno stavo a sirviziù su la condessa... era guasta pe' lo cece co' lo pa' fritto! Anzi a dittala tutta era più lo pa' fritto che lo cece pe' quando je piacia...

Marietta: che ce mittii no' su lo pa' prima de friolo?

Nonna Marì: a facio tutti pizzitti de pa' tajati pari, co' lo pa' fatto a casa a vinìa vène perché la mujica non ze seccava mai. A se serrava sci, però se tajava vène. Po' tutti sti pizzitti li mittio su 'na curtigiana bella larga e ce sgrizzavo moccò de latte. La condessa era fissata che se ci stava lo latte, lo pa' rmanìa più leggero e no ze mbregnava d'olio. Quanno è cotto lo cece fai li piatti e ce metti 'na pugnattella de sto pa' fritto che je serve pe' cundimendu e je dà 'na grazia che non te dico.

Marietta: guarda no', a me sci fatto vinì la vojia de fallo, famme portà lo cece vono da vabbu e po' e li metto subboto n'ammollo. Lo faccio co' lo pa' fritto che Pacì cusci no l'ha magnato mai... sperenne che me venga vène, a Pacì je faccio rriccià lu naso pe' la dora, atro che storce lu musu comme l'atra òta!!!

CORRIERE ANNUNCI

CORRIERE INCONTRI

È IN EDICOLA

www.corriereannunci.it

www.corriereincontri.it

prima

Sei iscritto in sezione E?

**Unisciti a noi, siamo
partner ufficiali di Prima**



Tarantini Assicura è Agenzia Prima Intermediari dal 2020



Richiedi un preventivo su WhatsApp

0734 332233

Tarantini Assicura - Agenzia dal 1976
Partner ufficiale di AXA, Groupama e Prima Assicurazioni

Sede di: Porto San Giorgio - Viale dei Pini, 80

Filiale di: Campiglione di Fermo - Via Prosperi, 22





**Specializzata nella compravendita
di Ville e Casali**
www.sviluppocasa33.it

Agente Rag.
Castelletti Simone
347.0048219



COLONNELLA: Villa in quartiere residenziale. Dimensioni 450 mq circa più 1700 mq di parco più predisposizione piscina riscaldata. Doppio soggiorno, cucina, 5 camere 3 bagni. Classe en C. € 400.000. Cod 3620



CUPRA MARITTIMA: in zona Statale Adriatica fronte mare si vende terreno agricolo di 2000 mq attualmente destinato a piazzale espositivo tutto recintato dotato di illuminazione e di prefabbricato removibile di 26 mq utilizzato come ufficio. € 110.000 Cod 3651



MARTINSICURO: in pieno centro ed a 290 mt dal nuovo lungomare, proponiamo casale colonico di 160 mq da ristrutturare + 460 mq di terreno. Soluzione ottima per la realizzazione di una villa singola. Classe en G. € 128.000 Cod 3655



CONTROGUERRA: villetta a schiera al centro del paese, di mq 165 su due livelli + 30 mq magazzino + 13 mq balconi + 235 corte esterna. Finiture anni 70. Classe en G. € 105.000. Cod 3657



MARTINSICURO: vendiamo lotto edificabile di 525 mq situato a 350 mt dal mare in zona centrale di Martinsicuro, possibilità di realizzare una villa di 200 mt circa in ottima posizione comoda e servita sul terreno è presente un pozzo, allacci acqua luce e linea fogna. € 100.000 Cod 3630



RIPATRANSONE: casa colonica in buono stato con 20.000 mq di vigneto in piena produzione, bella posizione panoramica. Classe en G. € 249.000. Cod 3613



SANT'OMERO (TE): Villa singola in buono stato generale di 239 mq più soffitta al grezzo di 50 mq più terrazzo di 30 mq più loggia di 30 mq più balconi di 47 mq più cortile/giardino di 1000 mq. Tutta recintata e dotata di cancello automatico. Immobile con servizi raggiungibili a piedi. Classe en G. € 315.000 Cod 3637



CASTIGNANO: casale colonico di 220 mq circa + antico magazzino in muratura di 76 mq circa + 2500 mt di terreni circostante. Immobile da ristrutturare, comoda corte circostante ideale per la realizzazione di una piscina, le utenze di acqua luce sono tutte sul posto. POSIZIONE: luminosa ed esposta a sud con un'ampia apertura panoramica sulla campagna, il paese con i suoi servizi dista solo 350 mt dalla casa. Classe en G. € 105.000. Cod 3649



CARASSAI: nella zona a confine con Ripatransone si vende AZIENDA AGRICOLA composta da: terreno monoblocco di 290.000 mq piantumato con 5000 alberi di fico e circa 250 ulivi inoltre sono presenti: villa singola di 300 mq con finiture di pregio, altra casa per affitti turistici di 390 mq, villino di 60 mq, capannone in cemento di 400 mq, 120 mq fra spogliatoi e magazzini + un casolare di 240 mq completamente da restaurare, pozzo, vasca per accumulo acqua posta sul vertice della collina. Classe en F. € 1.200.000. Cod 3606



CONTROGUERRA: casale vista mare e monti di 220 mq su 2 livelli + terrazzi + 14000 mq di terreno agricolo, immobile completamente da ristrutturare con possibilità di realizzare anche 2 ville distinte grazie alla cubatura residua del terreno, splendida vista panoramica sull'appennino Abruzzese e sul mare. Classe en G. € 165.000. Cod 3659



RIPATRANSONE: 70.000 mq di terreno collinare con sovrastante Casa singola con piano terra di 75 mq abitabile e piano primo di 106 mq da rifinire + rudere di 280 mq. Posizione panoramica immersa nel verde con viale di accesso privato. Affare. Classe en G. € 260.000 Cod 3593



S. BENEDETTO DEL TRONTO: nel quartiere Porto d'Ascoli a 600 mt dal mare si vende soluzione indipendente inserita all'interno di una casa di sole 2 unità. Piano rialzato di 126 mq+ 63 mq garage/rustico- 28 mq balconi. Buona struttura, finiture anni 80 ben tenute. classe en G. € 400.000. Cod 3661



STELLA DI MONSAMPOLO: Casa singola abitabile piano terra magazzini di 210 mq+ piano primo appartamento di 144 mq abitabile+ scantinato di 60 mq+ cortile di 170 mq. Ottima per abitazione con annessa attività sottostante. Classe en G. € 180.000. Cod 3636



CONTROGUERRA: Casa Colonica ristrutturata 200 mq sono ultimati ed arredati 77 mq sono al grezzo, 315 mq+11 mq terrazzo+2000 mq terreno con svariati alberi ornamentali 100 ulivi e pozzo in muratura con lavatoio. Cantina di 38 mq, parte abitativa di 277 mq, suddivisa in 3 appartamenti. Posizione riservata con splendida vista mare, sui Sibillini e su tutta la valata del Tronto fino a San Benedetto. Distanza dal mare Km 10. Classe energetica in valutazione. € 450.000. Cod 3154



CUPRA MARITTIMA: casale colonico da ristrutturare situato a 1,4 km dal mare. Dimensioni 300 mq circa + 14000 mt di terreno. Classe en G. € 110.000 Cod 3634



CASTIGNANO: Abitazione storica di testa (tre lati liberi). Immobile da ristrutturare situato nella parte più comoda e servita dal borgo di Castignano con due terrazze di cui una super panoramica sul tetto. MQ 154 + 10 mq terrazzo al livello sopra strada e terrazza panoramica di 8 mq sul tetto+ 6 mq balcone al piano primo. Classe en G. € 78.000. Cod 3648



SAN BENEDETTO DEL TRONTO: Villa situata in zona commerciale industriale dotata di ampio parco di 7000 mq con 2 campi da tennis campi di bocce ampio parcheggio tutta recintata, dotata di illuminazione esterna camminamenti in pietra e zone predisposte per il soggiorno esterno soluzione ideale per sede aziendale con annessa abitazione, centro congressi etc. Classe en G. € 700.000 Cod. 3546



MASSIGNANO: a 6 km dal mare proponiamo in vendita casale da ristrutturare di 130 mq circa disposto su due livelli + 14.000 mq di terreno con sorgente e piccola grotta, piano terra magazzini, piano primo destinato ad abitazione. Classe en G. € 110.000. Cod 3653



CAMPLI: a 25 km dal mare si vende Casolare di 300 mq circa+ 70 mq di costruzione in muratura indipendente a destinazione magazzino+ 170 mq di tettoia in lamiera a destinazione fiabile. Posizione fiabesca con vista sul borgo antico e sul mare, dalla casa c'è un sentiero pedonale di 500 mt che porta alla piazza del paese. Classe en G. € 69.000. Cod 3605



COLONNELLA: palazzina allo stato grezzo di 1400 mq pagabili inserita su lotto edificabile dove si possono costruire altre 2 palazzine di 1400 mq ciascuna. Posizione vista mare e monti alle porte del paese. Affare. € 750.000 trattabili. Cod 3662



Agenzia FERMO - Viale Trento, 124
Tel. e Fax 0734.221980 - Tel. 320.0411660



Fermo - Santa Caterina. Lotto edificabile di 480mq ideale per realizzazione di villino unifamiliare o casa singola.
€ 75.000



Fermo - Stadio. In palazzina di sole 3 unità abitative piano terra di 98mq con cantina. **€ 78.000**



Fermo - Stadio. Appartamento di 84mq al terzo piano con balcone e cantina di 18mq. **€ 85.000**



Fermo - Ospedale. Appartamento di 122mq al terzo piano con 3 camere, balconi e cantina. **€ 85.000**



Fermo - Santa Caterina. Secondo piano di 85mq con balconi e cantina. **€ 99.000**



Fermo - Lido di Fermo. Primo piano vista mare di 70mq con balcone e cantina. **€ 139.000**



Fermo - Stadio. Piano terra di 90mq in ottimo stato, con giardino di 48mq e cantina. **€ 185.000**



Fermo - Centro. In trifamiliare, primo piano di 135mq con balconi, garage e cantina. **€ 189.000**



Fermo - Santa Petronilla. Villetta a schiera di 120mq su 3 livelli, più piano seminterrato, con giardino. **€ 265.000**



Fermo - Tiro A Segno. Casa singola di 270 mq composta da due appartamenti, con giardino, soffitta e garage. **€ 450.000**



AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI **ERCOLI**

Compravendita Beni Immobili in Mediazione

LIDO DI FERMO
Viale di Casabianca, 11/13
0734.640101
338.9065912
ag.ercoli@alice.it



idealista



SPECIALE ZONA MARE



PORTO SAN GIORGIO, zona residenziale nord, via Nibbi, grazioso appartamento bilivello per complessivi mq 106, così suddiviso: piano terra di mq 75 con soggiorno pranzo e angolo cottura a vista, 2 camere di cui una con wc interno, bagno con finestra e piccolo ripostiglio, piano seminterrato adibito a rustico con cucina, caminetto e wc per complessivi mq 31, collegato da scala interna. Completa la proprietà corte privata di mq 60 circa e garage al piano S1 di mq 21. Cl. Eng. D. **€ 250.000 RIF. MF**



CASABIANCA DI FERMO, via Girardi, appartamento di mq 104 oltre 2 balconi di mq 4 caduno al 3° piano con ascensore, termoautonomo ed arredato oltre garage di mq 36. Ottime condizioni. Vista mare e a due passi dalla spiaggia. Cl. Eng. E. **€ 208.000 RIF. PD25**



FERMO LOCALITÀ CASABIANCA, appartamenti nuovi da mq 40 a 60 con posto auto e cantina, costruiti su edificio antismosco completamente ristrutturato. Ulteriori info in agenzia. **RIF. IS011**



CASABIANCA DI FERMO, via Pazzi, mansarda condonata di mq 105 al piano 4° senza ascensore, composta da soggiorno pranzo con angolo cottura, 2 camere e bagno. Da migliorare internamente. Termoautonomia. Parzialmente arredata. Cl. Eng. G. **€ 105.000 RIF. RM25**



CASABIANCA DI FERMO, su fabbricato residenziale, spettacolare attico di mq 85 al 4° piano con ascensore nuovo, composto da: ingresso nel open space con angolo cottura a vista, camera matrimoniale, cameretta e bagno. Ampio terrazzo di mq 70 con esposizione sud/est. Arredato. Ristrutturato completamente con finiture di lusso curando ogni minimo particolare. Stupenda vista mare! Da visionare! CL. ENG. D. **€ 270.000 RIF. BS18**



LIDO DI FERMO, su graziosa casa bifamiliare a mattoncino faccia vista, appartamento al 1° piano di mq 77 con ingresso indipendente accessibile da scala esterna, composto da: ingresso sul soggiorno/pranzo open-space, 2 camere, bagno e wc entrambi finestrati, oltre al piano sottotetto non abitabile di ulteriori mq 77 raggiungibile da scala interna retrattile e 3 balconi perimetrali sui lati nord-est-ovest per complessivi mq 28. La casa esternamente è completata, mentre nell'appartamento allo stato "grezzo avanzato" mancano alcune lavorazioni interne. No spese condominiali, a pochi minuti a piedi dai servizi principali e a due passi dalla spiaggia. Vista mare! Da vedere assolutamente. Maggiori info in sede. **RIF. CO080424**



TRA LIDO DI FERMO E CAPODARCO, casa singola con ingresso indipendente di mq 140 circa su 2 livelli, composta da ampio soggiorno pranzo con angolo cottura, 3 camere matrimoniali, bagno e wc, oltre 2 locali tecnici. Corte privata recintata di mq 1.130 circa con annessa piscina privata. Vista mare! Cl eng. G. **RIF. CS027**. Ulteriori info in sede.



Laura Mascia

casa maison home

MEDIAZIONI IMMOBILIARI

LAURA B. agente immobiliare **393 8362341**

MASCIA V. agente immobiliare **393 8362342**

via Bertacchini 19 - **FERMO**

via Elpidiense Nord, 154 - **MONTEGRANARO**

Tel. **0734 440545** - infolauraemascia@yahoo.com

www.casamaisonhome.it - Facebook: Laura Mascia CASA Maison HOME immobiliare

La vita è fatta di giorni che non significano nulla e di momenti che significano tutto.

Cesare Pavese



VICINANZE OSPEDALE
Fermo, appartamento duplex con garage. Chiamateci per info!



CERCHI L'INVESTIMENTO?
A Fermo, prospiciente il centro, appartamento con ingresso indipendente così composto: sala, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio, grande terrazzo abitabile. € 64.000

OCCASIONE
A Fermo, Contrada Girola, bellissima casa singola, composta da: sala, cucina abitabile, 4 camere da letto, 2 bagni, ampio terrazzo, garage e ripostiglio. Circondata da un terreno di oltre 1 ettaro, completamente piantumato con alberi da frutto, ulivi, vigneto e orto, questa proprietà è un vero sogno per gli amanti della natura.

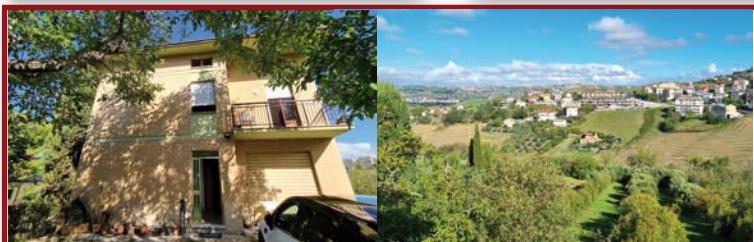


INCANTEVOLE!
In collina, vicinanza a Monte San Giusto e a 12 min da Civitanova Marche, disponiamo di villa in stile marchigiano disposta su due livelli oltre a soffitta. È circondata dal verde e gode di ogni comodità. Venite a scoprirla fissando un appuntamento.



GRANDE METRATURA:
Monte San Giusto appartamento al primo piano di 197mq con soffitta e garage. Imperdibile!

- **CERCHIAMO** PER NOSTRO CLIENTE ESCLUSIVO casa singola solo a Fermo max € 200.000
- **CERCHIAMO** a Fermo, appartamento in Viale Trento o centro storico. Necessariamente con 2/3 camere. € 130.000
- **CERCHIAMO** solo a Fermo preferenza per le zone di Santa Caterina e limitrofi, appartamento con terrazzo o giardino. Max € 170.000
- **CERCHIAMO** a Montegranaro, appartamento di 120 mq con giardino e garage. Nuovo o ristrutturato.



ZONA VICINA A TUTTI I SERVIZI
Fermo disponiamo di casa singola di grande metratura, sviluppata da 2 piani fuori terra più soffitta e un grande garage seminterrato. Inoltre dispone di terreno circostante piantumato e da corte esclusiva. Questo immobile è ideale per ricavare una palazzina bifamiliare o trifamiliare vista l'ampia metratura. La posizione è certamente comoda e gode di ottima esposizione e vista su colline e centro storico. I lavori da fare sono non strutturali ma limitati all'interno.



IN POSIZIONE STRATEGICA

Fermo Casa singola così descritta: al piano terra ampio laboratorio con servizi, piano s1 ulteriore laboratorio , al primo piano appartamento di 160 mq e mansarda rifinita di ulteriori 150 mq sovrastante, grandi balconi e corte circostante e garage. IMPERDIBILE SE DEVI UNIRE CASA E ATTIVITÀ!

DISPONIAMO DI IMMOBILI ADATTI A TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE, CONTATTATECI!

**INFO VENDITE INFO AFFITTI
328.7575959 333.9141564**

agenzia immobiliare

AEDES

PORTO SAN GIORGIO
Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)
Tel. 0734.676532
contatti@immobiliare-aedes.it
www.immobiliare-aedes.it

The advertisement features a central grey rectangular area containing text and several red-bordered images. To the left, there is a large image of a modern apartment interior with a living room, kitchen, and dining area. To the right, there are four smaller images showing different parts of the development: a hallway, a terrace with a sofa, a balcony with a table and chairs, and a swimming pool area. The text in the center reads:

**NUOVO CANTIERE
A PORTO SAN GIORGIO**

PRENOTIAMO
APPARTAMENTI
DA 45 - 58 - 102 MQ
TUTTI CON CANTINA,
GARAGE E
GRANDI TERRAZZI
abitabili.
C.E. "A4"

Below this central section are two large images of the modern apartment complex, showing multiple units with white frames and dark grey panels, set against a backdrop of greenery and a clear blue sky.

AEDES

agenzia immobiliare

INFO VENDITE 328.7575959 INFO AFFITTI 333.9141564



CAPODARCO

ampio bilocale di circa 60 mq con terrazzi abitabili. Possibilità seconda camera. Buone condizioni. C.E. "F". Euro 93.000,00. Rif B224



CAPODARCO

lotto edificabile di 2000 mq con magnifico panorama. Massimo edificabile 240 mq. C.E. "esente". Euro 183.000,00 Rif. B394



FERMO ZONA CALDARETTE

piano terra con giardino in quadrifamiliare di 84 mq + garage 46 mq. Nuovo. C.E. "A" Euro 187.000,00 Rif. B221



FERMO ZONA TIRASSEGNO

complesso di 2 fabbricati con 2/3 appartamenti, garage e magazzini. Corte privata. Subito Abitabile. C.E. "F". Euro 276.000,00. Rif. B223



FERMO A PICCO SUL MARE

villino di 115 mq in piccolo condominio con piscina. C.E. "D". Euro 280.000,00 Rif. B462



FERMO ZONA SAN FRANCESCO

Attico ristrutturato di 250 mq con terrazzo e garage di 60 mq. Ascensore privato. C.E. "E" Euro 493.000,00 Rif. B222



LAPEDONA

vendiamo casolareto da rivedere parzialmente. Subito utilizzabile. Mq 220 + corte privata. Zona non isolata. C.E. "G". Euro 175.000,00 Rif. C96



PORTO SAN GIORGIO CENTRO

appartamento utilizzabile di 77 mq + balconi e soffitta utilizzabile. Da rivedere parzialmente. C.E. "G". Euro 159.000,00 Rif. A550



PORTO SAN GIORGIO

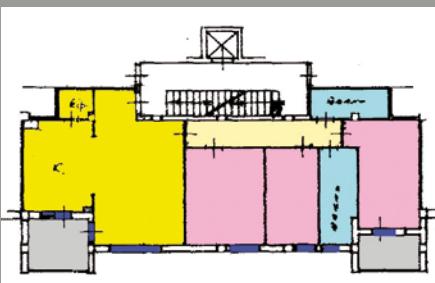
VICINO AL MARE E AL CENTRO

Bilocale come nuovo con piccolo giardino privato. C.E. "A4" Euro 167.000,00 Rif. A538



PORTO SAN GIORGIO

appartamento ristrutturato di 105 mq con garage e giardino pensile. C.E. "C". Euro 267.000,00 Rif. A545



PORTO SAN GIORGIO ZONA NORD

appartamento all'ultimo piano con 3 camere, 2 bagni, terrazzo abitabile, soffitta e garage. C.E. "F". Euro 273.000,00 Rif. A552



PORTO SAN GIORGIO

INTROVABILE, A 100 M DALLA SPIAGGIA

vendiamo Villino indipendente di 210 mq, con giardino privato su 3 lati. C.E. "G". Euro 497.000,00 Rif. A548



AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI **ERCOLI**

Compravendita Beni Immobili in Mediazione



LIDO DI FERMO - Viale di Casabianca, 11/13

0734.640101 - 338.9065912 - ag.ercoli@alice.it



Agenzia: Via Giordano Bruno, 181
PORTO SAN GIORGIO (FM) - Tel e Fax 0734 675825

GREGORI Immobiliare

www.ImmobiliareGregori.it



AEDES

agenzia immobiliare

PORTO SAN GIORGIO - Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)

Tel. 0734.676532 - www.immobiliare-aedes.it - contatti@immobiliare-aedes.it

SPECIALIZZATI
IN VILLE E CASALI

www.sviluppocasa33.it

info@sviluppocasa33.it

Sviluppo Casa 33



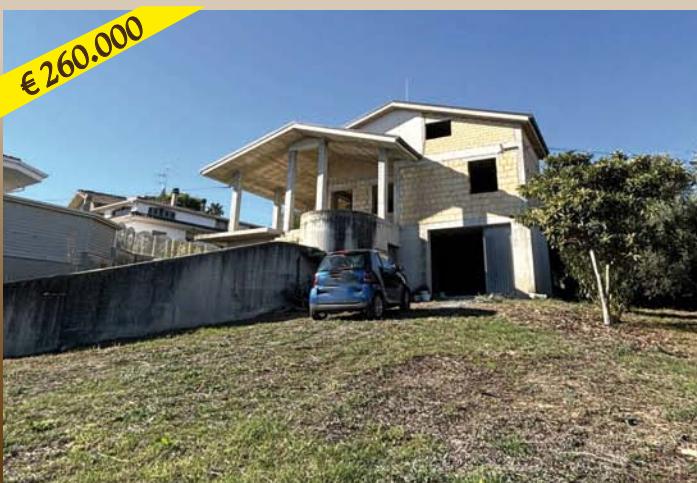
NUOVA SEDE

MARTINSICURO (TE)

Lungomare Europa, 62

Rag. Simone Castelletti

347.0048219



COLONNELLA: zona panoramica vista mare proponiamo Villa allo stato grezzo tutta su un piano di 155 mq + 55 mq di portico. Completa la proprietà uno scantinato di 197 mq e un giardino di 1500 mq. Cod 3656



CORROPOLI: si vende Villa a schiera libera su 3 lati. Dimensioni 230mq + 700 mq di corte+ 4400 mq terreno agricolo con pozzo. Buone condizioni generali. Posizione comoda ed assolata. Ape F. Cod 3658